



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A Cap. 41100 Tel. 0521/991609 Fax 0521/991553
E-mail: redazione@informazioneiparma.com, Pubblicità: PUBBLICITA', via dei Mercati, 16/A, 41100 Parma
Tel. 0521/991526 Fax 0521/991553, commerciale@informazioneiparma.com
Printed in Italy - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 55/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, L. 143/00



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 295
LUNEDÌ 26 OTTOBRE 2009

€ 1,20

Settimana decisiva per la fabbrica di panettoni a rischio sopravvivenza per la mancanza di risorse

Battistero, liquidità in arrivo: avanti senza Varasi

Atteso domani il finanziamento per il leasing del capannone

Sarà una settimana decisiva per la Battistero, la storica fabbrica di panettoni e colombe travolta da una crisi di liquidità che mette a rischio la campagna di Natale e la stessa sopravvivenza dell'azienda.

Domani dovrebbe essere conclusa la faticosa operazione di leasing che vede la Penta commerciale protagonista del salvataggio della produzione: grazie all'arrivo di nuovi fondi, quantificati in circa sette milioni di euro, quest'ultima dovrebbe ripartire a pieno ritmo. Anche se gli ordini sono diminuiti di almeno il 40 per cento, la ripresa del lavoro porterebbe linfa vitale e nuove speranze

alla cinquantina di dipendenti fissi e ai 250 stagionali che gravitano attorno alla Battistero, e che nelle ultime settimane hanno partecipato alla grande mobilitazione promossa da Cgil e Uil per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Già oggi potrebbero essere sfornati 3,5 milioni di panettoni destinati alla grande distribuzione; nulla a che vedere con i numeri degli anni passati, ma è pur sempre una quota rispettabile.

Intanto la proprietà non ha ancora dimostrato con i fatti di avere a cuore mar-

chio e attività. Quando la somma del finanziatore giungerà a destinazione, il milione e mezzo promesso e mai concesso da Varasi non sarà più così indispensabile all'attività nel capannone della Spip. Istituzioni, sindacati e gli stessi lavoratori non si sbilanciano finché l'operazione non sarà portata a termine. Troppe volte infatti sono state annunciate date e passaggi irrevocabili, successivamente - e puntualmente - disattese.

Dopo tante illusioni, forse è arrivato finalmente il momento della svolta agognata. La nuova società della Battistero, la newco Battistero Dolciaria costituita qualche giorno fa, avanza a grandi passi.

La speranza successiva è che la fabbrica funzioni non solo per la produzione di dolci di ricorrenza e solo per sei mesi all'anno, ma che resti sempre attiva e indipendente dalla stagionalità.

